Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Beffa Negrini Antonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	Luogo arrivo	

Incipit: Io posso così male scrivere, come vedrà il padre

Contenuto: Torquato Tasso confessa al letterato Antonio Beffa Negrini di non riuscire a scrivere bene, per errori e motivi a lui ben noti, e perciò gli chiede di scusarlo con don Placido [di Sangro], che sicuramente riconoscerà il difetto di scrittura. Afferma che risponderà completamente in un altro momento, e chiede a Beffa Negrini di ricordare la propria promessa al signor Cavallara [Giovan Battista]. [Lettera di data incerta del tempo della prigionia, probabilmente del 1586].

Fonte: Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 537, II, p. 563. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 38r.

Compilatore: Olivadese Elisabetta